



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

22 ottobre 2024

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Sell-off sui titoli governativi

22 ottobre 2024

Contesto di mercato

Occhi su trimestrali e interventi BCE

Protagonisti della seduta di ieri sono stati i **titoli governativi a livello globale**, oggetto di un forte *sell-off* con il rialzo dei rendimenti che ha interessato principalmente il tratto a lungo termine (Bund e Treasury 10y oltre 10pb). Diversi sono i fattori alla base del movimento: 1) rialzo del prezzo del petrolio con il Brent tornato in prossimità di 75 \$/b; 2) riduzione delle attese sui tagli Fed, avvalorata dalle dichiarazioni dei banchieri che puntano ad una gradualità nel processo di riduzione (ieri si sono espressi in tal senso due non votanti: Kashkari e Schmid) con il taglio da 25pb a novembre non più prezzato pienamente (90%); 3) incertezza sull'esito delle elezioni statunitensi, sempre più vicine e con Trump sempre più favorito, la cui vittoria potrebbe portare ad un aumento del deficit oltre che a nuove pressioni al rialzo sull'inflazione legate all'introduzione di dazi. Oggi non sono attesi dati di rilievo con l'attenzione che sarà rivolta principalmente alle trimestrali (General Electric, General Motors e Texas Instruments) e gli interventi di diversi membri BCE, tra cui la Presidente Lagarde.

Tassi e congiuntura

Spread intra-EMU in allargamento

Dai livelli di chiusura della settimana, sia il decennale USA che quello tedesco sono in rialzo di 13pb. Il 10y USA (4,21%) ha **ritracciato circa la metà del movimento** di ribasso iniziato alla fine di aprile e che ha portato il rendimento dal 4,7% al 3,62%, un movimento quindi sicuramente significativo. In area euro il rialzo è stato più deciso su Italia e Francia, con la classica direzionalità degli spread che riemerge e che porta ad un allargamento (Btp-bund a 122pb, OAT-bund a 74pb). Sull'Italia (10y Btp +15pb a 3,54%) ha pesato l'annuncio di un'**emissione sindacata** (Btp 2031 e 2054), partita questa mattina. Tra le determinanti di questo generalizzato rialzo non vi sono stati i dati macro; la giornata di ieri ha visto infatti solo il *leading index* del Conference Board (discesa maggiore delle attese), un indicatore che riassume dati già noti al momento del suo rilascio e oramai sorpassato nelle sue capacità predittive dalla elevata (questa sì) inflazione di indicatori ciclici emersi negli ultimi anni.

Valute

Il rialzo dei rendimenti favorisce il dollaro

Sul mercato valutario il rialzo dei rendimenti governativi e la maggiore avversione al rischio sui mercati si è tradotta in una **forza generalizzato del dollaro**, con il cross vs euro che si sta avvicinando nuovamente ad area 1,08, che rappresenta il primo livello di supporto nel breve. L'allargamento del differenziale dei tassi ha pesato soprattutto sullo **yen** che ieri è stata la peggiore valuta del G10.

Materie Prime

Petrolio in ripresa

Indice generale **BCOM** (+0,5%) in modesto rialzo ieri dopo una sessione tranquilla. Mentre l'**oro** e soprattutto l'**argento** hanno continuato la loro azione positiva, l'attenzione si è nuovamente spostata sull'energia. Il **brent** (+1,7%) sta scontando i timori di un'imminente azione militare di Israele sull'Iran ed è tornato in tensione dopo i cali della scorsa settimana: il mercato continua ad essere contrastato tra abbondanza dell'offerta e tensioni geopolitiche. In ripresa i prodotti agricoli con **soia** (+0,7%) e **mais** (1,2%) dopo i buoni dati USDA sulle esportazioni.

Azionario

Mal di testa da rendimenti elevati

Il rialzo dei rendimenti ha offerto il pretesto per prese di profitto sui listini globali. In **Europa** tutti i principali indici hanno chiuso in negativo, con vendite settoriali generalizzate ad esclusione dei titoli energetici che hanno beneficiato del rialzo del petrolio. Cali più contenuti negli **USA**, dove il Nasdaq ha chiuso addirittura in lieve rialzo beneficiando degli acquisti sui tecnologici (Nvidia +4,1%). La debolezza ha interessato in particolare le *small cap* con le banche regionali particolarmente penalizzate (-3,3% per l'indice KBW di settore). In **Asia** stamani sono proseguite le vendite, con l'eccezione dei listini cinesi che provano timidamente a salire, aiutati dalla notizia che un'unità del fondo sovrano ha comprato in passato azioni per stabilizzare il mercato. Quella attuale sarà la settimana di **OPV asiatiche** più importante da oltre due anni (circa 20 società per un controvalore di 8,3 Mld\$), tra le quali spiccano Hyundai Motor India, Tokyo Metro Co e Horizon Robotics su Hong Kong. I future USA al momento segnalano un proseguimento della debolezza anche oggi.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,97%	3,03%	3,86%	4,11%
EUR 5Y SWAP	2,31%	2,24%	2,43%	3,41%
EUR 30Y SWAP	2,33%	2,26%	2,34%	3,12%
ITA BOT 12M	2,72%	2,72%	3,39%	3,99%
ITA 2Y	2,60%	2,51%	2,99%	4,06%
ITA 10Y	3,51%	3,36%	3,70%	4,93%
GER 10Y	2,28%	2,18%	2,02%	2,89%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	123	118	168	204
US 2Y	4,03%	3,95%	4,25%	4,91%
US 10Y	4,20%	4,08%	3,88%	4,91%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	-0,34%	4,0%	104	3,22%
High Yield EUR	0,03%	6,8%	328	5,91%
Corporate IG USD	-0,81%	3,2%	83	5,05%
High Yield USD	-0,12%	7,7%	283	7,21%
Obbligazioni emergenti USD	-0,68%	7,1%	2,29%	6,49%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0815	1,0867	1,104	1,067
EUR/JPY	163,1	162,5	155,7	159,7
EUR/GBP	0,833	0,833	0,867	0,871
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	74,3	1,7%	-3,9%	-19,6%
Oro	2739	0,3%	32,7%	37,9%
Bloomberg Commodity Index	98,9	0,5%	0,2%	-6,5%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3740	-0,3%	18,0%	34,0%
Eurostoxx50	4941	-0,9%	9,3%	22,8%
Dax	19461	-1,0%	16,2%	31,5%
FTSE MIB	34956	-0,7%	15,2%	27,8%
Nasdaq 100	20361	0,2%	21,0%	40%
S&P500	5854	-0,2%	22,7%	38,6%
Nikkei 225	38412	-1,4%	14,8%	22,9%
MSCI Emergenti	1148	-0,6%	12,2%	24,1%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3280	0,4%	10,3%	10,0%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
15:00	EUR	Centeno, Holzmann e Knot (BCE)		
16:00	EUR	Lagarde (Pres. BCE): intervista a Bloomberg TV	-17	-21
19:00	EUR	Villeroy, Rehn (BCE)		

NOTIZIE SUI TITOLI

ENI – La controllata norvegese Vaar Energi ha chiuso il terzo trimestre con un Ebit sopra le attese, pur prevedendo per il 2024 investimenti e costi di produzione inferiori a quelli previsti in precedenza. Fonte: Reuters

INTESA SANPAOLO – La società ha concluso venerdì scorso il piano di buyback da 1,7 miliardi di euro avviato lo scorso 3 giugno acquistando azioni pari al 2,62% del capitale sociale ad un prezzo medio per azione pari a 3,5481 euro.

POSTE – Tra le ipotesi alla base della recente decisione di interrompere l'iter del collocamento fino al 14% delle quote in mano pubblica vi sarebbe l'intenzione di coinvolgere fondi previdenziali italiani, di offrire una quota maggiore del previsto a retail e dipendenti, e la possibilità di una finestra per l'offerta a metà novembre. Fonte: Reuters

STELLANTIS – L'agenzia di rating Fitch ha rivisto l'outlook a negativo da positivo, confermando il rating a lungo termine 'BBB+'. Il gruppo ha registrato a settembre, nell'area relativa ai paesi Ue, Efta e Gb, una contrazione su anno delle immatricolazioni del 26%, con una quota di mercato in calo al 13,3% da 13,7% di agosto. Fonte: Reuters

SAP – La società ha aperto in rialzo di oltre il 5% dopo che ieri il colosso tedesco dei software ha pubblicato i risultati del terzo trimestre che hanno mostrato una crescita dei ricavi dal comparto cloud del 25%. Fonte: Bloomberg

QUALCOMM – La società ha svelato il nuovo chip che punta a portare le prestazioni degli smartphone verso quelle dei laptop, permettendo anche l'utilizzo dei nuovi strumenti forniti dall'IA. La società ha chiuso in calo di oltre l'1,1%. Fonte: Bloomberg

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.